

## Rassegna del 03/03/2018

---

Tirreno Pontedera-Empoli	Per andare al presidio si fa dieci chilometri a piedi nella neve	A.q.	1
Nazione Pisa	Quando la cultura occupa gli spazi della vita.	...	3
Nazione Pontedera	«Siamo imprenditori conciarci» Comprano di tutto con assegni rubati	Baroni Carlo	5
Nazione Pontedera	Il vademecum Prossimo turno e classifiche Tutto quello che c'è da sapere	...	7
Nazione Pontedera	Scontro al vertice per il Calcinala	...	9

# Per andare al presidio si fa dieci chilometri a piedi nella neve

Gesto eroico di un ex dipendente della Tmm sotto la bufera Russo, vicino alla pensione: volevo stare coi miei compagni



**LAVORATORE IMPAVIDO**

Volevo essere vicino ai colleghi. Sapevo che in molti non sarebbero potuti partire e così mi sono incamminato

► PONTEDERA

«Io vado al presidio». **Giovanni Russo** non ha tentennamenti davanti alla moglie, mentre fuori dalla finestra la neve cade come fossimo a Cortina. «Ma dove vai, non vedi quanto nevica?», risponde lei sapendo già come andrà a finire. Del resto suo marito ha sessant'anni, ad agosto andrà in pensione, ma da sette mesi ogni mattina alle 6,30 si presenta dai suoi compagni di lotta, gli operai della Tmm. Lui lo è stato per 27 anni e dimostra quanto sia radicata la battaglia che i lavoratori stanno portando avanti per ritrovare un'occupazione che è stata tolta loro all'improvviso, quasi senza un vero perché. Ma ciò che ha fatto Russo l'altra mattina ha dell'incredibile. Volendo comunque raggiungere viale Africa a Pontedera, ma non potendo prendere l'auto per l'impra-

ticabilità delle strade, alle 6,15 è partito a piedi da Santa Colomba, frazione di Bientina. E dopo dieci chilometri di camminata, dopo quasi due ore è arrivato a destinazione.

Passo dopo passo al lato della strada. Dal suo paese verso Calcinaia, poi il ponte sull'Arno e via Giovanni XXIII che nel tratto pontederese, prima della Tosco Romagnola diventa via Salvo D'Acquisto. All'incrocio, a sinistra verso il ponte sullo Scolmatore e dopo a destra per costeggiare il canale e imboccare viale Africa fino alle tende degli ex dipendenti della fabbrica di marmitta chiusa ad agosto. «Volevo essere presente al presidio, perché sapevo che solo in due avevano passato la notte sotto la tenda - racconta - Con le condizioni in cui erano le strade avevo paura che in tanti non potessero nemmeno partiti. E allora ho deciso di incamminarmi».

Durante il tragitto, il sessantenne scattava foto e le inviava ai colleghi che, puntualmente, le rilanciavano su Facebook informando dell'impresa di Giovanni. «Non è stato semplice - spiega - però non volevo mancare. Quando sono arrivato, tra l'altro, c'era anche il problema a una tenda che rischiava

di cadere per la troppa neve accumulata. Poi è arrivata la Protezione civile e tutto si è risolto per il meglio».

La parentesi sotto la neve rappresenta uno dei tanti giorni al presidio di un lavoratore che non avrebbe bisogno di lottare in questa maniera, visto che tra pochi mesi riceverà l'assegno della pensione. «Non lo faccio per me - sottolinea Russo - ma per i miei compagni. Voglio stare al loro fianco in questa battaglia che dura ormai da troppo tempo. Ma che, come abbiamo dimostrato più volte, abbiamo intenzione di portare fino in fondo».

E lui è tra quelli che dà l'esempio. Ogni giorno arriva al presidio alle 6,30 e ci resta fino all'ora di pranzo. Se non mangia con i compagni va a casa dalla moglie e poi torna per un paio d'ore. «Oltre alle notti che trascorro sotto la tenda a dormire - dice ancora - Ci stiamo impegnando tutti per portare avanti una lotta sacrosanta. Il lavoro è dignità e noi stiamo difendendo questo concetto con tanti sacrifici, ma anche con la determinazione di chi sa che, alla fine, riuscirà a dimostrare di avere ragione. E la base di tutto questo è il presidio che non può essere abbandonato».

(a.q.)





Una foto scattata da Giovanni Russo sul ponte sull'Arno a Calcinaia



Giovanni Russo



## Quando la cultura occupa gli spazi della vita

L'ARTE trova la sua casa a San Casciano. Merito del critico d'arte Luca Nannipieri che aprirà i battenti del suo spazio inedito – gestito con Patrizia Ennas – il 3 aprile. Che cos'è «Casa Nannipieri arte»? Una casa d'arte, appunto, rivolta ad artisti, gallerie, musei, luoghi d'arte, stilisti, imprenditori e banche. A tutti coloro cioè che credono nella potenza dell'arte. Perché l'arte e la bellezza, se affidate a professionalità e cura, sono uno straordinario moltiplicatore di economia, lavoro, impiego, relazioni. L'avventura inizia con una mostra su Giacomo Balla e il '900, con opere di Balla, De Chirico, Morandi, Sironi e De Pisis. «L'arte, nella contemporaneità, vive laddove non si vede – commenta Nannipieri –. Non ci troverete tanto nelle gallerie, quanto nelle banche, nelle fondazioni bancarie, nei musei, nelle abbazie, nelle pievi, nei castelli, nelle dimore storiche affrescate, nelle ville private e addirittura nelle stesse case degli artisti». I luoghi privati, non pubblici, i luoghi domestici saranno l'alcova dove avverranno le maggiori sperimentazioni nell'arte del nostro tempo.

«SARÀ a mia cura la mostra "Balla e il '900" – continua il critico –, organizzata dalla Casa d'arte San Lorenzo, con il coordinamento di Filippo Lotti, al Palazzo Grifoni della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato (dal 25 marzo al 15 aprile) con opere di Balla, De Chirico, Sironi, Rosai, De Pisis, Severini e Morandi. Oppure la mostra dell'artista Massimiliano Precisi, amato dal Teatro del Silenzio del tenore Andrea Bocelli, che allestiremo alla Banca di Pisa e Fornacette dal 5 al 10 aprile. Da storico dell'arte, assieme a Patrizia Ennas, saremo attivi anche nella pubblicazione di volumi, seguendo il motto 'No book, no story'». A fine aprile uscirà, ad esempio, un volume con l'artista Stefano Tonelli con le fotografie del grande fotografo Mario Mulas. Così come uscirà ad aprile una pubblicazione con il noto sarto pugliese Angelo Inglese, le cui opere di sartoria sono addosso a divi di Hollywood come il regista Francis Ford Coppola, al presidente degli Stati Uniti Donald Trump, al principe d'Inghilterra William e a comici come Checco Zalone.



Count-down  
per  
l'inaugurazione  
del  
progetto  
firmato da  
Nannipieri ed  
Ennas. Ecco le  
anticipazioni



# «Siamo imprenditori conciarci» Comprano di tutto con assegni rubati

*Negozi nel mirino. Ricettazione e tentata truffa: in tre a processo*

## QUASI OTTO MILA EURO

AVEVANO COMPRATO UN TRATTORINO TAGLIA ERBA, TRE COMPUTER PORTATILI E ALTRI UTENSILI. PER QUASI 8MILA EURO

## SCOMPARSO NEL NULLA

CARLO BARBIERI, UNO DEI TRE, AL MOMENTO RISULTA INTROVABILE ED E' RICERCATO IN TUTTA ITALIA: NON SI SA DOVE POSSA ESSERE

## CARTA STRACCIA

**I commercianti sono stati pagati con assegni scoperti che non hanno valore**

di CARLO BARONI

**SHOPPING** con assegni che in realtà erano di provenienza illecita per migliaia di euro: tre computer portatili per un valore commerciale di 3mila euro e un trattorino taglia erba da 4mila 200 euro. Insieme anche altri utensili. Nei guai sono finiti in tre che – all'esito delle indagini dei carabinieri –, secondo la Procura di Pisa, avrebbero agito in concorso tra di loro. Ognuno, in questa storia, avrebbe avuto un ruolo. Uno, in particolare, si sarebbe presentato come un imprenditore conciaro del Comprensorio del Cuoio – gli altri, fasulli collaboratori dell'industriale, ne avrebbero confermato la falsa identità – interessato a fare compere per la sua azienda. Ma tutti e tre complici nella medesima fattispecie. Così i tre, in Valdera, avrebbero messo a segno gli acquisti che poi li hanno portati prima ad essere denunciati e poi sotto processo a Pisa: acquisti fatti con una serie di assegni che facevano parte di un carnet rubato. A farne le spese sono stati due commercianti – che risultano parti offese – che hanno ceduto la merce ricevendo in cambio carta straccia perchè la banca non può procedere al loro pagamento: invece, secondo gli accordi, questi – com'è emerso dalla in-

dagini – avrebbero ordinato la merce spiegando che avrebbero provveduto al saldo proprio con assegni.

**SONO** finiti così davanti il giudice Antonella Frizilio – pm onorario Silvia Saviozzi –: Alessandro Grillai, 53 anni, di Calcinaia; Valentino Montanelli, 43 anni, di Fucecchio e Carlo Barbieri, 63 anni, di San Miniato. Tutti e tre sono accusati di ricettazione e tentata truffa in concorso. Ma i legali sono pronti a dare battaglia e ad allontanare gli imputati dalle accuse che vengono loro mosse. L'istruttoria dibattimentale non è stata ancora aperta in quanto il giudice Frizilio ha disposto ricerche approfondite su tutto il territorio nazionale – dando incarico ai carabinieri – di Carlo Barbieri resosi irreperibile da un po' di tempo. Le prime ricerche, infatti, non hanno dato esito negativo e avrebbero dimostrato che il 63enne non si trova in zona. Barbieri è difeso dall'avvocato Francesco-paolo Arnò del foro di Pisa e se non verrà trovato la sua posizione – in questa sede processuale - sarà sospesa e si procederà solo per i due sodali. L'udienza è stata aggiornata al prossimo ottobre per dare tempo alle ricerche dell'imputato.



## Condanne definitive per bancarotta

**Duemila euro di ammenda: è quanto deciso dalla Cassazione che ha confermato le condanne per tre imprenditori della zona responsabili di bancarotta**



**Il vademecum****Prossimo turno  
e classifiche  
Tutto quello  
che c'è da sapere**

**SERIE B (11/03):** Liburnia Livorno-Oleggio Basket, Etrusca San Miniato-Montecatini Terme Basketball, Fulgor Omegna-Super Flavor Milano, Sangiorgese Basket-Basket Golfo Piombino, Basket Pavia-Use Empoli, Basket Cecina-Valsesia Basket, Moncalieri-Olimpo Basket Alba, Robur et Fides Varese-Fiorentina.

**Classifica:** Fulgor Omegna 42, Fiorentina 38, Super Flavor Milano 34, Basket Golfo Piombino 34, Montecatini Terme Basketball 30\*, Valsesia Basket 28, Sangiorgese Basket 26\*, Basket Pavia 26, Basket Cecina 24, Etrusca San Miniato 24, Use Empoli 22, Oleggio Basket 20, Olimpo Basket Alba 14, Robur et Fides Varese 14, Moncalieri 6, Liburnia Livorno 0.

**SERIE C GOLD:** Altopascio-Don Bosco Livorno, Pall. Agliana-Pino Firenze, Pall. Empoli-Libertas Montale, Pielle Livorno-Olimpia Legnaia, Valdisieve-Abc Castelfiorentino, Juve Pontedera-Valdarno, Virtus Siena-Basket Lucca.

**Classifica:** Pino Firenze 34, Basket Lucca 34, Virtus Siena 32, Abc Castelfiorentino 30, Libertas Montale 26, Valdisieve 26, Pielle Livorno 20, Olimpia Legnaia Firenze 16, Pall. Agliana 14, Pall. Empoli 14, Nuovo Basket Altopascio 12, Basket Valdarno 8, Don Bosco Livorno 8, Juve Pontedera 6.

**SERIE D:** Biancorosso Empoli-Lel-

la Basket Pistoia, Gialloblu Castelfiorentino-Versilia Basket, Shoemakers Monsummano-Libertas Lucca, Castelfranco Frogs-Basket Donoratico, Chiesina Basket-Basket Calcinaia, Bellaria Cappuccini-Fides Pall. Livorno, Pall. Valdera-Valdicornia, Cus Pisa-Grosseto.

**Classifica:** Basket Calcinaia 36, Chiesina Basket 36, Pall. Valdera 34, Valdicornia Basket 30, Basket Donoratico 26, Biancorosso Empoli 24, Fides Pall. Livorno 24, Shoemakers Monsummano 24, Lella Basket Pistoia 22, Basket Grosseto 20\*, Castelfranco Frogs 18, Versilia Basket 12, Libertas Lucca 12, Gialloblu Castelfiorentino 8\*, Bellaria Cappuccini 6, Cus Pisa 2.

**SERIE B FEMMINILE:** Pall. Femminile Firenze-Basket Femminile Pontedera, Nico Basket-Number 8 S. Giovanni V.no, Florence Basket-Basket Ghezzano, Avvenire 2000 Rifredi-Costone Siena, Jolly Acli Livorno-Don Bosco Figline V.no, Basket Lavagna-Le Mura.

**Classifica:** Pall. Femminile Firenze 32\*, Nico Basket 26, Jolly Acli Livorno 26, Basket Femminile Pontedera 24, Basket Ghezzano 18, Costone Siena 18, Florence Basket 16\*, Number 8 S. Giovanni V.no 14, Basket Lavagna 12, Avvenire 2000 Rifredi 8, Don Bosco Figline V.no 6, Le Mura Lucca 2. \*una partita da recuperare



## Serie D Cercano riscatto i Castelfranco Frogs contro Donoratico

# Scontro al vertice per il Calcinaia

**CON DODICI** vittorie consecutive alle spalle, questa sera il **Basket Calcinaia** affronterà un altro test decisivo per restare in vetta alla classifica del girone B di serie D. Il big-match di giornata vedrà infatti i furetti affrontare alle ore 21.15 la trasferta di Chiesina Uz-zanese. La Don Carlos Basket non perde una partita dal derby di Pistoia contro Lella di due mesi fa. Si affronteranno quindi due squadre che stanno vivendo un ottimo momento di forma dal punto di vista dei risultati anche se Calcinaia arriva a questa partita senza la coppia pivot formata da Mari e Pantani, entrambi out per infortunio e probabilmente non recuperabili per la gara di questa sera. «Arriviamo a questa gara in sofferenza per queste assenze – dice coach Gianluca Giuntoli, un derby per lui originario di Chiesina – ma siamo abituati a soffrire, adesso dovremo dimostrare di saper sopperire alle assenze anche in questa complicata sfida che ci vede sfavoriti in partenza. Dovremo dimostrare di non essere lassù per caso. Contro una squadra blasonata come Chiesina andremo là e venderemo cara la pelle». Deve riscattare l'inaspettata sconfitta di Lucca la **Pallacanestro Valdera** che cercherà di sfruttare dello scontro diretto al vertice per riprendere il cammino e ritrovare la vittoria. Porcellini e compagni ospitano domani pomeriggio alle ore 18 Valdicornia, squadra ostica e in piena corsa playoff. Cercano riscatto anche i **Castelfranco Frogs**, Maddaluni e compagni saranno impegnati domani pomeriggio alle ore 18 nella difficile sfida contro Donoratico. Infine la **Bellaria Cappuccini** di coach Federico Pugi avrà più tempo a disposizione per preparare la gara casalinga contro Fides Livorno, in programma nel posticipo di martedì sera alle ore 21.15 al Pala-Matteoli.

